

COMUNE DI VEGGIANO

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Loris Bellè

COMUNE DI VEGGIANO

Prot.n. 0008212 del 13-12-2016

Categ.4 Cl.1 Sott.

Ufficio: FINANZIARIO
SINDACO

Comune di Veggiano (PD)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 13/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Veggiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 13/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Veggiano (PD) nominato con delibera consiliare n. 34 del 07.10.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 17/11/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 approvato dalla giunta comunale in data 15.11.2016 con delibera n. 87 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati;
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) I prospetti per missioni, programmi macroaggregati spese correnti e spese in conto capitale dell'esercizio finanziario 2017, e i prospetti di spese per titoli e macroaggregati;
 - c) I prospetti concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti dell'Unione di comuni. Tutti i documenti dell'ente sono pubblicati nel sito del Comune e liberamente consultabili.
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, (G.C. n. 82 del 02/11/2016) da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni (G.C. n. 78 e 79 del 02/11/2016) e proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017 e quello successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) approvato dal Consiglio comunale con atto n. 31 del 06.08.2016 e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 approvato dalla Giunta con atto n. 86 del 15.11.2016;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici (G.C. N. 73 DEL 05/10/2016) e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (G.C. n. 81 del 02/11/2016) (art. 91 d.lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) piano triennale 2015/2017 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007; (GC. 24 del 04.03.2015)
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008, euro 5.000,00)
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 come evidenziati al punto B spese per acquisto beni e servizi;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 15.11.2016 sulla approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017-2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dei bilanci di previsione successivi.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'ente ha deliberato il conto consuntivo dell'esercizio 2015.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 26.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 10.05.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	934.631,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	382.971,84
b) Fondi accantonati	32.855,45
c) Fondi destinati ad investimento	88.244,84
d) Fondi liberi	430.559,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	934.631,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.197.968,52	1.555.351,90	944.020,36
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	162.107,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.026,05	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	624.587,20	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	290.750,00	57.622,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.022.001,00	2.005.100,00	1.919.000,00	1.869.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	296.140,00	221.000,00	231.000,00	231.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	146.912,00	118.060,00	117.990,00	142.692,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.345.021,00	360.000,00	450.000,00	450.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-			
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	60.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.450.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
totale		6.260.074,00	5.264.160,00	5.217.990,00	5.192.692,00
	totale generale delle entrate	7.206.437,25	5.321.782,00	5.217.990,00	5.192.692,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.138.512,00	1.998.497,00	1.971.626,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	515.122,00	544.500,00	541.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	168.148,00	174.993,00	179.566,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.321.782,00	5.217.990,00	5.192.692,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.321.782,00	5.217.990,00	5.192.692,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV dovrà trovare riscontro a partire dall'esercizio 2017 a seguito approvazione del consuntivo 2016 L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento :

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
	da determinare a chiusura esercizio 2016	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.557.454,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	602.551,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	136.105,09
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.531.814,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	208.117,49
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.675.022,80
TOTALE TITOLI		7.711.065,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.711.065,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.644.001,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.954.594,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	256.127,25
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.772.503,26
TOTALE TITOLI		7.627.226,87
SALDO DI CASSA finale presunto		83.838,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dei dettami dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto, tenendo conto che trattasi di una previsione presunta in quanto rimane da verificare il dato di Cassa a chiusura dell'esercizio 2016:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE della Previsione di cassa
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-
				-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	552.354,17	2.005.100,00	2.557.454,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	381.551,56	221.000,00	602.551,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	18.045,09	118.060,00	136.105,09
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.171.814,33	360.000,00	1.531.814,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	148.117,49	60.000,00	208.117,49
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	175.022,80	1.500.000,00	1.675.022,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.446.905,44	5.264.160,00	7.711.065,44
1	<i>Spese correnti</i>	505.489,86	2.138.512,00	2.644.001,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.439.472,50	515.122,00	1.954.594,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	87.979,25	168.148,00	256.127,25
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	272.503,26	1.500.000,00	1.772.503,26
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.305.444,87	5.321.782,00	7.627.226,87
SALDO DI CASSA		141.460,57	- 57.622,00	83.838,57

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.344.160,00	2.267.990,00	2.242.692,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.138.512,00	1.998.497,00	1.971.626,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		97.622,00	30.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	97.500,00	94.500,00	91.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	168.148,00	174.993,00	179.566,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 60.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	60.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'importo di euro 60.000,00 è relativo agli oneri di urbanizzazione che vengono destinati a spesa corrente, come previsto dalla legge di stabilità 2016 comma 737 dell'art. 1 che prevede la possibilità di utilizzare fino al 100% i proventi delle concessioni edilizie per spese allocate al titolo 1[^].

Gli altri trasferimenti in conto capitale punto E) sono relativi ad entrate di parte corrente destinate a trasferimenti in conto capitale al rimborso alla società ETRA S.p.A. sul finanziamento per la realizzazione pista ciclabile di Via Pedagni.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.622,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	420.000,00	450.000,00	450.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	515.122,00	544.500,00	541.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	97.500,00	94.500,00	91.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	299.600,00	210.000,00	160.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (trasferimento da Unione Retenus)	28.660,00	28.660,00	53.292,00
altre da specificare			
totale	328.260,00	238.660,00	213.292,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	21.000,00	13.000,00	13.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	21.000,00	13.000,00	13.000,00

Il recupero evasione del 2017 riguarda l'IMU e la TASI per le annualità non prescritte.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	60.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 60.000,00	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie	97.500,00	
- avanzo di amministrazione	57.622,00	
Totale mezzi propri		155.122,00
Mezzi di terzi		
- mutui (per devoluzione mutuo esistente)	60.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	300.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		360.000,00
	TOTALE RISORSE	515.122,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con atto n. 54 del 13.07.2016, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

A seguito approvazione della delibera di Giunta su indicata, si è provveduto a trasmettere ai consiglieri gli atti relativi e la sua approvazione con atto n. 31 del 06.08.2016.

La nota di aggiornamento del DUP è stata oggetto di presa d'atto con delibera di Giunta n. 86 del 15.11.2016, da presentare al Consiglio Comunale.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 73 del 05.10.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, delibera di Giunta n. 81 del 02.11.2016.

Su tale atto l'organo di revisione ha preso atto della programmazione.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della spesa retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno, come si evince dal prospetto allegato allo schema di bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 la Commissione Arconet nel corso della riunione del 23 novembre 2016 ha approvato la proposta di aggiornamento del prospetto di rispetto dei vincoli di finanza pubblica presentata dal MEF. Il nuovo schema entrerà in vigore contestualmente all'approvazione della legge di bilancio 2017 dello Stato.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2010 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziate(dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.005.100,00	1.919.000,00	1.869.000,00
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	221.000,00	231.000,00	231.000,00
D) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	118.060,00	117.990,00	142.692,00
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	360.000,00	450.000,00	450.000,00
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto fondo pluriennale vincolato	(+)	2.138.512,00	1.998.497,00	1.971.626,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	97.622,00	30.000,00	20.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.040.890,00	1.968.497,00	1.951.626,00
I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	515.122,00	544.500,00	541.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	515.122,00	544.500,00	541.500,00
L1) Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)			
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie(dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
L) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	146.000,00	145.000,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 243/2012		2.148,00	59.993,00	199.566,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 26 art 1 della Legge 208/2015 (Legge finanziaria 2016) ha previsto il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi comunali e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto alle aliquote dell'esercizio 2015. La sospensione non si applica alla Tassa rifiuti (Tari). Nella predisposizione del bilancio di previsione si è tenuto conto di tale disposizione che prevede in ogni caso lo intervento, a seguito del minor gettito previsto de Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

L'amministrazione non ha provveduto ad applicare aumenti di tariffe, ed aliquote dei tributi comunali, fermo restando l'esito della normativa di riferimento per l'esercizio 2017.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 confermate nella stessa misura del 2016 e sulla base del regolamento del tributo,

E' stato previsto in euro 516.000,00 con una sostanziale conferma di quanto accertato nel 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo e recupero dell'evasione delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 249.600,00 per il 2017 con un aumento rispetto alla somma assestata dell'esercizio 2016.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 180.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione rispetto alle somme assestate nel 2016 (205.000,00) per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9 e sulla base degli incassi registrati.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,75% con franchigia per redditi al di sotto dei 10.000,00 euro.

Il gettito è previsto in euro 382.000,00, con una diminuzione di euro 48.000,00 rispetto alla somma assestata nel bilancio 2016, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno (NON ISTITUITA)**TARI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016, l'imputazione di entrate per la TARI in quanto il servizio di raccolta dei rifiuti e relativa riscossione è affidato alla società ETRA S.p.A.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.800,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	950,00	10.000,00			
IMU	38.599,00	225.766,00	249.600,00	150.000,00	100.000,00
Addizionale Irpef					
TARI					
TOSAP					
Imposta Pubblicità					
TASI		10.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	39.549,00	245.766,00	299.600,00	210.000,00	160.000,00

L'attività di controllo delle entrate su indicate si estende alle annualità dal 2012 al 2016 non prescritte.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno secondo l'ultimo dato del 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Le tariffe del trasporto scolastico, mensa scolastica, pasti a domicilio, centri estivi ragazzi, servizi scolastici ed asili nido vengono determinate dalla Unione dei Comuni RETENUS, in quanto competente alla gestione di tutti questi servizi trasferiti.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
uso centro culturale Borgo	3.000,00	5.000,00	60,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 79 del 02.11.2016, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi per il 2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 28.660,00 per le sanzioni ex art.208 Cds. L'importo su indicato viene riversato al comune dal comando di Polizia municipale. Questa funzione è stata trasferita in Unione dei Comuni Retenus fin dal 2014, che provvede alla sicurezza del territorio ed all'esercizio delle proprie competenze.

Contributi per permesso di costruire

Nell'esercizio 2017 sono previste entrate da oneri di urbanizzazione per totali € 60.000,00 e che vengono interamente destinati alla spesa corrente, nel rispetto della possibilità offerta dalla normativa per il solo esercizio finanziario 2017, comma 737 art. 1 legge di stabilità 2016.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa impegnata al 10.12.2016 nell'esercizio 2016, sono le seguenti.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa in confronto con il dato impegnato alla data del 10 dicembre 2016.

	Titoli	Impegno 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	560.722,81	678.387,00	678.387,00	678.387,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	46.362,26	49.050,00	49.050,00	49.050,00
103	Acquisto di beni e servizi	574.805,57	489.160,00	426.660,00	416.880,00
104	Trasferimenti correnti	600.305,00	706.050,00	705.050,00	705.050,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	82.362,33	75.643,00	68.750,00	61.659,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive di entrate	650,00	6.000,00	4.000,00	4.000,00
110	altre spese correnti	26.040,24	134.222,00	66.600,00	56.600,00
	Totale Titolo 1	1.891.248,21	2.138.512,00	1.998.497,00	1.971.626,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.551,26,
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 582.990,42;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che il documento di programmazione del fabbisogno di personale sia improntato al rispetto del contenimento della spesa complessiva di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	582.990,42	674.387,00	674.387,00	674.387,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102 (IRAP)		37.900,00	37.900,00	37.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	582.990,42	712.287,00	712.287,00	712.287,00
(-) Componenti escluse (B)		129.454,00	129.454,00	129.454,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	582.990,42	582.833,00	582.833,00	582.833,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 582.990,42.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 5.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al regolamento degli uffici e servizi.

Le spese previste rientrano nei limiti di cui alla legge 78/2010, giusta delibera della Giunta Comunale n. 85 del 31.07.2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	11.146,90	84,00%	1.784,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	3.182,00	50,00%	1.591,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	3.596,00	50,00%	1.798,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
totale	17.924,90		5.173,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Comune di Veggiano negli anni precedenti e fino allo esercizio 2015 ha accertato prudenzialmente per cassa le entrate da oneri di urbanizzazione, le entrate da liquidazione ed accertamenti ICI e le violazioni del codice della strada.

Nell'esercizio 2016 le entrate previste assestate da liquidazione sui tributi comunali (ICI-IMU-TASI) ammontano a complessive euro 245.766,00 ed in aderenza al principio della prudenza ha previsto un capitolo di spesa di accantonamento FCDE di € 42.000,00 per il 2016 di € 97.622,00 per il 2017, di € 30.000,00 per il 2018 e di euro 20.000,00 per il 2019.

Tributo	Accertamento 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	950,00	10.000,00	-		
IMU	38.599,00	225.766,00	249.600,00	150.000,00	100.000,00
TASI		10.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	39.549,00	245.766,00	299.600,00	210.000,00	160.000,00
FCDE	0	42.000,00	97.622,00	30.000,00	20.000,00
%su totale		17%	33%	14%	13%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 10.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 10.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 10.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Tale voce di bilancio al momento non viene alimentata.

Il fondo dovrebbe accogliere le spese potenziali legate a rischio di contenzioso legale/tributario, accantonamenti per coperture di perdite di organismi partecipati e rischi di natura diversa.

Durante la predisposizione del presente documento il Comune è stato chiamato in causa da un dipendente licenziato nel corso dell'esercizio 2016 verso il quale il Comune avanzerebbe crediti potenziali per oltre € 60.000,00. Alla data odierna sono carenti le informazioni che possano giustificare l'accantonamento di un importo al fondo per spese potenziali, ed a tal fine si suggerisce di monitorare la situazione mediante parere competente.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato previsto un fondo di cassa, risultando la stessa positiva e rilevando il mancato ricorso all'anticipazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Alla data attuale non emergono dati e situazioni relativi alle partecipazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, considerate le lievi entità delle quote di partecipazione.

Gli atti e provvedimenti inerenti gli organismi partecipati sono consultabili sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

515.122,00 per l'anno 2017

544.500,00 per l'anno 2018

541.500,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 60.000,00 relativo alla devoluzione di quota di mutuo contratto per il parco verde attrezzato nell'anno 2010.

Nel triennio non sono previsti investimenti di opere senza esborsi finanziari ed investimenti mediante locazione finanziaria.

Parimenti l'ente non ha previsto nel triennio l'acquisto di immobili e mobili-arredi rientrando nel triennio nelle previsioni della normativa.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.928.627,39
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 436.584,96
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 211.587,90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.576.800,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 257.680,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 82.362,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 75.643,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 99.674,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 143.325,00

Tra le garanzie che concorrono al limite di indebitamento rientra anche la polizza fideiussoria sul finanziamento per la realizzazione di un centro aggregativo a carico della Pro-Loco di Veggiano.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	75.643,00	68.750,00	61.659,00
entrate correnti	2.344.160,00	2.267.990,00	2.242.692,00
% su entrate correnti	3,23%	3,03%	2,75%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa (al netto degli interessi potenziali sulla garanzia del debito Pro-loco) per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 226.710,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.916.646,19	2.593.818,36	2.348.143,64	2.091.463,81	1.917.115,76	1.748.967,76	1.573.974,76
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)	322.827,83	245.674,72	256.679,83	174.348,05	168.148,00	174.993,00	179.566,00
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	2.593.818,36	2.348.143,64	2.091.463,81	1.917.115,76	1.748.967,76	1.573.974,76	1.394.408,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	116.249,00	104.418,00	93.414,00	82.362,33	75.643,00	68.750,00	61.659,00
Quota capitale	322.828,00	245.675,00	256.680,00	174.348,05	168.148,00	174.993,00	179.566,00
Totale	439.077,00	350.093,00	350.094,00	256.710,38	243.791,00	243.743,00	241.225,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 approvato con delibera di C.C. n. 24 del 26.05.2016;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti gli oneri concessori che finanziano parte importante delle spese in conto capitale.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

a) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare al consuntivo 2017 la adozione della contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, e sottolinea i suggerimenti già espressi in merito al fondo rischi potenziali.

L'ORGANO DI REVISIONE



